

Comune di TORRE DE' ROVERI
Provincia di Bergamo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
2.Valutazione della situazione socio economica del territorio	9
Popolazione	9
Territorio	10
Strutture operative	10
Economia insediata	11
3. Parametri economici	12
SeS – Analisi delle condizioni interne	14
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	14
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	14
2. Indirizzi generali di natura strategica	15
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	15
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	15
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	15
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	17
e. La gestione del patrimonio	18
f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	20
g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	20
h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	21
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	21
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	22
5. Gli obiettivi strategici	23
Missioni	23
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	23
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	25
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	26
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	27
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	28
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	29
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	29
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	31
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	32
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	32
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	34
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	34
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	35
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	36
SEZIONE OPERATIVA (SoS)	37
SoS – Introduzione	37
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	39
Analisi delle risorse	39
Analisi della spesa	43

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	44
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	44
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	45
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	45
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	45
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	46
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	46
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	46
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	47
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	47
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	48
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	48
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	49
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	49
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	50
SoS - Riepilogo Parte seconda	51
Risorse umane disponibili	51
Piano delle opere pubbliche	61
Piano delle alienazioni	62
Piano per studi ricerche e consulenze	64

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Dimostrativo.

Popolazione legale al censimento	n.	2310
Popolazione residente al 31/12/2014		2416
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		2367
di cui:		
maschi		1186
femmine		1181
Nuclei familiari		907
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2014	n.	2367
Nati nell'anno		22
Deceduti nell'anno		14
Saldo naturale		+ 8
Iscritti in anagrafe		104
Cancellati nell'anno		63
Saldo migratorio		+ 41
Popolazione al 31/12/2014		2416
In età prescolare (0/6 anni)	n.	184
In età scuola obbligo (7/14 anni)		214
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		368
In età adulta (30/65 anni)		1314
In età senile (66 anni e oltre)		336
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	1,16
	2011	1,11
	2012	1,02
	2013	1,18
	2014	0,91

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0,47
	2011	0,90
	2012	0,38
	2013	0,55
	2014	0,57

Territorio

Superficie in Km ²				2,70	
RISORSE IDRICHE					
* Fiumi e torrenti					
STRADE					
* Statali		Km.		0,00	
* Regionali		Km.		0,00	
* Provinciali		Km.		2,68	
* Comunali		Km.		10,52	
* Autostrade		Km.		0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* P.G.T. approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
		0			
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.		mq. 0,00		mq. 0,00	
P.I.P.		mq. 0,00		mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2015		Programmazione pluriennale		
				2016	2017	2018
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n. 1	posti n.	132	132	132	135

Scuole medie	n. 1	posti n.	50	50	50	50
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n.	n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km.						
bianca			10	10	10	10
nera			12	12	12	12
mista			12	12	12	12
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No
Rete acquedotto in km.	12		13		13	
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi e giardini	n. 6 hq. 3,00		n. 6 hq. 3,00		n. 6 hq. 3,00	
Punti luce illuminazione pubb. n.	353		383		383	
Rete gas in km.	12		13		13	
Raccolta rifiuti in quintali	9200		9200		9200	
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No
Mezzi operativi n.	4		4		4	
Veicoli n.	40		4		4	
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si	
Personal computer n.	30		30		32	
Altro						

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	40
	Datori di Lavoro Agricoli	36
ARTIGIANATO	Aziende	47
	Addetti	80
INDUSTRIA	Aziende	89
	Addetti	550
COMMERCIO	Aziende	43
	Addetti	101
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	2
	Addetti	15

Note: La presenza di imprese è riferita soprattutto a piccole/medie imprese (inferiori a 50 dipendenti)

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio raccolta e smaltimento RSU	Affidamento In house	Servizi Comunali SPA
2	Servizio pubblicità e pubbliche affissioni	Concessione in appalto	M.T. SPA
3	Servizio pulizia immobili comunali	Concessione in appalto	Polieko Società Cooperativa
4	Servizio illuminazione votiva	Concessione in appalto	Eletrosystem snc di Marchetti
5	Servizio trasporto scolastico	Appalto	Maver Viaggi snc
6	Assistenza educativa scolastica	Appalto	Società Coop. Sociale Namastè
7	Servizio pasti a domicilio	Appalto	SerCar
8	Servizio mensa scolastica	Appalto	SerCar
9	Servizio assistenza domiciliare	Appalto	Cooperativa Sociale Paese

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 4	4	4	4
Concessioni				
Altro				

Società Partecipate

Ragione sociale	%	Attività svolta
Aqualis SPA	1,46	Gestione fornitura acqua e reti fognarie
Servizi Comunali Spa	0,26	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
Uniacque Spa	0,20	Gestione del servizio idrico integrato
Zerra Spa	2,33	Gestione del ciclo integrato dell'acqua

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera Pubblica	2016	2017	2018
Realizzazione campo in sintetico			400.000,00
Totale			400.000,00

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano opere pubbliche in corso di esecuzione.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

Per l'esercizio 2016 è previsto di determinare le seguenti aliquote ai fini dell'applicazione dell'IMU:

aliquota base 9,0%

aliquota per abitazione principale 5%

aliquota per immobili classificati in categoria D 9,0%

La detrazione per abitazione principale è fissata nella misura stabilita per legge.

I fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti dall'imposizione IMU.

Il gettito complessivo è stato previsto sulla base dei dati comunicati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e sulla base delle riscossioni effettuate.

2016: € 306.991,00

2017: € 302.913,00

2018: € 303.430,00

Addizionale comunale all'IRPEF

L'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata confermata nella stessa misura dello 0,3 (zerovirgolate) punti percentuali. L'ammontare della relativa entrata è stato determinato sulla base di quanto risulta sul portale del federalismo fiscale.

2016: € 108.000,00

2017: € 108.000,00

2018: € 108.000,00

TARI

La tassa verrà determinata sulla base di coefficienti rapportati ai costi di cui al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. L'indirizzo è quello di contenere la spesa per tale servizio nel triennio 2016/2018.

2016: € 228.000,00

2017: € 230.000,00

2018: € 230.000,00

TASI

Per l'anno 2016 la Legge di stabilità ha previsto l'esenzione dall'applicazione della TASI delle abitazioni principali, dei macchinari imbullonati e dei terreni agricoli, escluse le abitazioni principali classificate in categoria A/1-A/8-A/9.

L'aliquota applicata è pari all'1 per mille, con una detrazione pari a Euro 30,00 per ogni figlio al di sotto di anni 26 convivente.

Il gettito complessivo è stato previsto sulla base di quanto indicato sul portale del federalismo fiscale,

2016: € 140.000,00

2017: € 130.000,00

2018: € 130.000,00

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP

Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e Tosap, sono state confermate nella stessa misura dell'anno 2015 e nel triennio (2016/2018) non sono previsti incrementi tariffari.

2016: € 20.010,00

2017: € 20.010,00

2018: € 20.010,00

Servizi pubblici

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con propria deliberazione di Giunta Comunale la materia, attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

d. *La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio*

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Anche per l'anno 2018 si prevede una spesa corrente per missione sostanzialmente in linea con quella degli anni 2016-2017.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	449.182,80	485.727,68	413.080,00	394.773,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	61.900,00	61.900,00	61.900,00	61.900,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	302.155,00	328.660,73	293.930,00	293.930,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	52.000,00	52.284,62	52.000,00	52.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.112,50	29.112,50	24.700,00	24.700,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.950,00	32.306,00	17.450,00	17.450,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	229.350,00	258.781,65	223.500,00	223.500,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	136.050,13	149.968,09	131.500,00	133.500,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	3.560,00	3.698,83	3.560,00	3.560,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	189.756,81	204.991,34	178.822,00	178.822,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	50,00	50,00	50,00	50,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	7.304,00	4.000,00	8.913,00	9.430,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	14.176,00	14.176,00	12.261,00	11.151,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	280.532,00	297.400,00	280.532,00	280.532,00
	Totale generale spese	1.768.079,24	1.923.057,44	1.702.198,00	1.685.298,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. La gestione del patrimonio

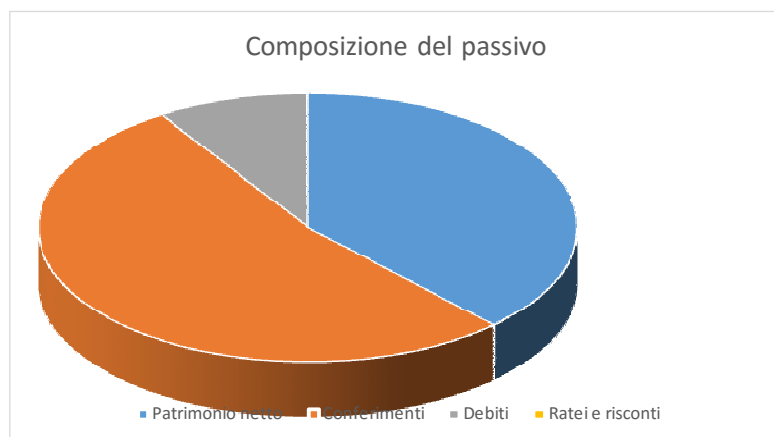
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare

preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.866.972,69
Immobilizzazioni finanziarie	273.482,86
Rimanenze	0,00
Crediti	435.921,07
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	459.653,81
Ratei e risconti attivi	2.308,15



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	3.051.896,92
Conferimenti	4.252.445,54
Debiti	729.656,12
Ratei e risconti	4.340,00



f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	472.335,40	396.058,31	341.160,85	302.708,02	279.335,97
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	76.277,09	54.897,46	38.453,00	23.373,00	24.484,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Altre variazioni (meno)	-	-	-	-	-
Debito residuo	396.058,31	341.160,85	302.707,85	279.335,02	254.851,97

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	3	2
C	6	5
B3	1	1
A	-	-

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
FINANZIARIO E DEMOGRAFICI	LUSSANA DENISE - FUNZIONARIO
AFFARI GENERALI	BUA ROSARIO – SEGRETARIO COMUNALE
LAVORI PUBBLICI- SERVIZIO EDILIZIO URBANISTICO – PATRIMONIO - ECOLOGIA	LEBBOLO MATTEO - SINDACO

Decreto di nomina del Sindaco n. 3 in data 15.07.2014 e n. 1 in data 05.01.2015: incarichi conferiti per il periodo 2014-2018

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	33.345,00	38.026,00	30.253,00	30.253,00
02 Segreteria generale	100.366,00	107.634,64	102.400,00	102.400,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	50.233,80	48.359,00	24.750,00	24.250,00
04 Gestione delle entrate tributarie	22.140,00	26.782,00	21.840,00	4.500,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	217.905,25	224.406,00	78.527,00	78.560,00
06 Ufficio tecnico	72.921,00	95.916,10	71.920,00	71.920,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	36.990,00	37.079,54	36.990,00	36.990,00
08 Statistica e sistemi informativi	500,00	3.550,00	500,00	500,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	54.560,00	63.461,40	45.900,00	45.400,00

Interventi già posti in essere e in programma

Gestione dell'attività di competenza anche alla ricerca di una sempre maggiore deburocratizzazione e "snellimento burocratico". Trattamento giuridico del personale. Assetto organizzativo generale dell'ente. Assistenza agli organi istituzionali.

Relativamente alla gestione delle risorse umane si provvederà alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente implementato nel corso del 2016 coerente con le mutate esigenze dell'Ente e le più recenti novità normative del settore pubblico.

Nel settore affari generali per il 2016 si continuerà ad occuparsi della gestione dei rischi assicurativi, assistiti da un broker assicurativo.

Nella cura degli affari generali anche per il 2016 la struttura responsabile del presente programma si occuperà del rogito dei contratti in forma pubblica amministrativa di cui è parte il Comune e dell'autenticazione delle scritture private nell'interesse del medesimo ente.

Ricerca del coinvolgimento delle varie componenti della comunità quale supporto per la definizione delle politiche strategiche dell'Ente.

Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet. Favorire l'uso di nuove tecnologie e l'alfabetizzazione informatica dei cittadini, predisposizione modulistica con informativa PEC.

Nell'ambito del servizio contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.lgs 118/2011.

Nel servizio tributi si continuerà nell'attività di recupero evasione, soprattutto in ambito IMU – TARI e TASI. Il servizio di bonifica della banca dati dei predetti tributi con successiva attività di liquidazione e accertamento, già affidato alla COOP. SOCIALE FRATERNITA' SISTEMI di BRESCIA continuerà anche per l'anno 2016, sulla base di quanto disposto dal comma 691 della L. 147/2013 e s.m.e. Si potrà comunque valutare la possibilità di internalizzare tale servizio anche in forma associata tra comuni, tenendo in considerazione le possibilità offerte dall'Unione comunale dei colli.

Si dovrà inoltre implementare l'evoluzione dei software applicativi nei vari servizi in particolare, nei servizi anagrafe e servizi sociali al fine di rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedurali.

Implementazione dei sistemi di acquisto centralizzati attraverso il ricorso alle Centrali Uniche di Committenza.

Obiettivo

- Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.
- Si dovrà definire il nuovo sistema di valutazione permanente del personale definito tra le parti
- Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza.
- Attuazione della normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni, c.d. “Amministrazione trasparente” anche in relazione alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e di controlli interni.

- Ottimizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati.

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Rag. Denise Lussana

n. 1 istruttore amministrativo (anagrafe e stato civile)

n. 1 istruttore amministrativo (segreteria)

n. 1 istruttore amministrativo (protocollo/anagrafe a 18 ore)

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2016)

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	61.900,00	61.900,00	61.900,00	61.900,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	25.999,42	29.999,42	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Attività di vigilanza sull’intero territorio mediante l’Unione Comunale dei Colli, costituita tra i Comuni di Albano S.A., Brusaporto, San Paolo d’Argon, Torre de’ Roveri, Gorlago, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Bagnatica, alla quale questo Comune ha aderito con deliberazione consiliare n. 25 del 28.11.2011.

Implementazione del sistema integrato di videosorveglianza sul territorio comunale in conformità alla disciplina vigente in materia sulla privacy.

Obiettivo

Assicurare il rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell’attività di vigilanza della Polizia Municipale. Potenziamento del controllo e dell’attività di prevenzione con particolare riguardo all’attività edilizia.

Controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio.

Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

Orizzonte temporale (anno 2016)

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	60.063,48	58.915,69	41.321,00	38.300,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	5.800,00	7.333,00	5.800,00	5.800,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	236.330,00	267.852,73	237.830,00	237.830,00
07 Diritto allo studio	12.000,00	15.475,00	12.000,00	12.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Gestione dei servizi connessi con l'assistenza scolastica con particolare riferimento alla gestione del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto scolastico.

Adempimenti connessi con il diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizi. Aiuti per gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Obiettivo

Mantenere gli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica. Sostenere, anche attraverso il meccanismo dell'ISEE, le politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: dott. Rosario Bua
n. 1 istruttore direttivo (assistente sociale)

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2016)

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	52.000,00	52.284,62	52.000,00	52.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si dovrà ricercare :

- Di programmare un'agenda di eventi tale da garantire al paese un' offerta quanto più varia nelle sue sfaccettature e di qualità elevata.
- Di investire in cultura, nel sostegno al talento ed alla creatività, per tenere alta la qualità della vita e favorire la formazione di persone, uomini e donne, ricche di conoscenze, di strumenti di approfondimento, capaci di rielaborare il proprio pensiero e di affinare costantemente le proprie sensibilità
- Di valorizzare le nostre ricchezze storiche, naturali e culturali, anche promuovendo collaborazioni di area vasta con i Comuni limitrofi.
- Di coinvolgere le associazioni del territorio al fine di organizzare eventi e manifestazioni in campo sportivo e ricreativo che trovino la partecipazione dell'intera comunità.

Obiettivo

Per quanto sopra detto si dovrà pertanto ricercare:

- La realizzazione di manifestazione ed iniziative culturali e teatrali.
- accordi di collaborazione con le associazioni del territorio al fine di promuovere e realizzare attività ed eventi coerenti con le politiche culturali di cui sopra nonché suscitare e rafforzare il senso di appartenenza e partecipazione della nostra Comunità alle tradizioni storiche e culturali che caratterizzano il territorio.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: dott. Rosario Bua
n. 1 istruttore amministrativo (bibliotecaria)

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2016)

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	32.112,50	34.112,50	24.700,00	424.700,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Nel triennio 2016/2018 si porrà particolare attenzione alla valorizzazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali al fine di promuovere le relative pratiche, oltre a garantire maggiore sicurezza attraverso la dotazione di defibrillatori.

Obiettivo

Valorizzazione degli impianti sportivi di proprietà comunale, anche al fine di promuovere l'utilizzo di strutture già esistenti garantendo nel contempo il sostegno ai gestori.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Si prevede la realizzazione del manto sintetico del campo di calcio nell'anno 2018, da finanziarsi con assunzione di mutuo .

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: dott. Rosario Bua

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2018)

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	14.500,00	28.806,00	14.500,00	15.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.950,00	12.000,00	11.450,00	11.450,00

Interventi già posti in essere e in programma

È stato affidato l'incarico per la redazione del nuovo Regolamento Edilizio come previsto dalla LR 12/2015 tenendo conto delle recenti disposizioni e schemi regionali in materia.

Obiettivo

Rilascio e controllo dei titoli edilizi nel rispetto della normativa vigente.

Approvazione definitiva del Regolamento Edilizio, coerente con le disposizioni del Documento di Piano.

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Lebbolo Matteo Francesco Sindaco
n. 1 istruttore tecnico

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2016)

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene

ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	42.150,00	71.778,00	37.200,00	36.582,00
03 Rifiuti	194.200,00	201.003,65	194.200,00	194.200,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti attraverso uno studio ed una verifica delle condizioni per il miglioramento del servizio porta a porta in tutto il centro abitato in collaborazione con la Servizi Comunali SPA, che gestisce il servizio.

Obiettivo

Attività di monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti.

Pulizia periodica e manutenzione delle caditoie di raccolta delle acque bianche con particolare attenzione ai punti critici di contatto tra i fossi e i tombamenti.

Manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree a verde, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche:

E' prevista la realizzazione di un parco pubblico in via Monte Grappa.

Personale e gestione delle risorse umane

*Responsabile di settore: Lebbolo Matteo Francesco Sindaco
n. 1 istruttore tecnico*

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2016)

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	1.150,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	219.561,01	233.818,09	131.500,00	133.500,00

Interventi già posti in essere e in programma

Viene previsto un contributo a favore degli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e corsi di formazione professionale a copertura delle spese per il trasporto scolastico. delle spese

Relativamente al programma viabilità e pubblica illuminazione sono previsti interventi di manutenzione.

Studio di forme di gestione e messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione.

Obiettivo

Garantire la mobilità dei cittadini sia all'interno del territorio comunale.

Gli interventi proposti riguardano da un lato la manutenzione e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali attraverso opere ed interventi sia sui marciapiedi che sulle carreggiate e si prefiggono come obiettivo quello di mettere in sicurezza il più possibile la circolazione sia pedonale che veicolare.

Interventi periodici di manutenzione, saranno eseguiti direttamente in economia con lo scopo di mantenere in buono stato le infrastrutture stradali.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Personale e gestione delle risorse umane

Responsabile di settore: Lebbolo Matteo Francesco Sindaco
n. 1 istruttore tecnico

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2016)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	3.560,00	3.698,83	3.560,00	3.560,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Provvedere ad un'attività di verifica periodica degli stati di allertamento allo scopo di migliorare la comunicazione in situazioni di emergenza e adeguare il sistema informativo della protezione civile. Coordinare e programmare i servizi di protezione civile.

Obiettivo

Revisionare periodicamente il Piano di Emergenza Comunale.
Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile.
Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza.

Personale e gestione delle risorse umane

*Responsabile di settore: Lebbolo Matteo Francesco Sindaco
n. 1 istruttore tecnico*

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2016)

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	15.000,00	13.125,00	15.000,00	15.000,00
03 Interventi per gli anziani	34.900,00	34.100,00	13.000,00	13.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	14.196,81	12.196,81	13.700,00	13.700,00
05 Interventi per le famiglie	200,00	200,00	200,00	200,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	148.215,79	167.377,00	136.922,00	136.922,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	7.100,00	7.492,53	7.600,00	7.600,00

Interventi già posti in essere e in programma

- Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti;
- Continuare a destinare le risorse del bilancio comunale per il finanziamento del contributo per il diritto allo studio,
- Continuare nella politica delle agevolazioni tariffarie sulla base di criteri reddituali (ISEE) per i servizi scolastici (mensa, trasporto, spazio non solo compiti...) e sociali (S.A.D. e pasti a domicilio);
- Confermare le risorse per gli inserimenti socio assistenziali ed i fondi a favore delle associazioni che operano nell'assistenza alle diverse forme di povertà
- Valorizzazione dei soggetti operanti nelle attività di carattere sociale ed assistenziale
- Porre in essere attività dirette o effettuate tramite associazioni, parrocchie, scuola per realizzare le condizioni per una vera società multiculturale
- Collaborare con soggetti che sappiano aiutare il comune nella realizzazione di programmi ed attività rivolte ai vari settori della nostra popolazione e aiutare in ogni modo l'attività di volontariato verso coloro che ne hanno bisogno
- Investire risorse in politiche solidaristiche e di sostegno ai redditi più bassi, e in iniziative che consentano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

Obiettivo

Svolgere l'attività nel campo dell'assistenza sociale anche attraverso strutture organizzative gestite da altri soggetti (ASL, Scuole, Comuni dell'Ambito di Seriate, ecc...).

Personale e gestione delle risorse umane

*Responsabile di settore: dott. Rosario Bua
n. 1 istruttore direttivo (assistente sociale)*

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche varie, beni e mobili vari

Orizzonte temporale (anno 2016)

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	50,00	50,00	50,00	50,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Indennità alla farmacia rurale, stabilita ogni anno dall'ASL competente.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	3.408,00	4.000,00	5.500,00	5.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	1.896,00	0,00	2.413,00	2.930,00
03 Altri fondi	2.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'importo relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a quanto stabilito dalla Legge 23-12-2014 n. 190 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*. che al comma 509 cita:

"509. Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo le parole: «e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.» sono aggiunte le seguenti: «Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.»."

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	14.176,00	14.176,00	12.261,00	11.151,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	38.453,00	38.453,00	23.373,00	24.484,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	1.602.143,82	2016	14.176,00	160.214,38	0,88%
2015	1.557.488,00	2017	12.261,00	155.748,80	0,79%
2016	1.480.007,00	2018	11.151,00	148.000,70	0,75%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 0,00 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	1.341.383,00
Titolo 2 rendiconto 2014	52.998,10
Titolo 3 rendiconto 2014	207.762,72
TOTALE	1.602.143,82
3/12	400.535,96

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	280.532,00	297.400,00	280.532,00	280.532,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il

contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

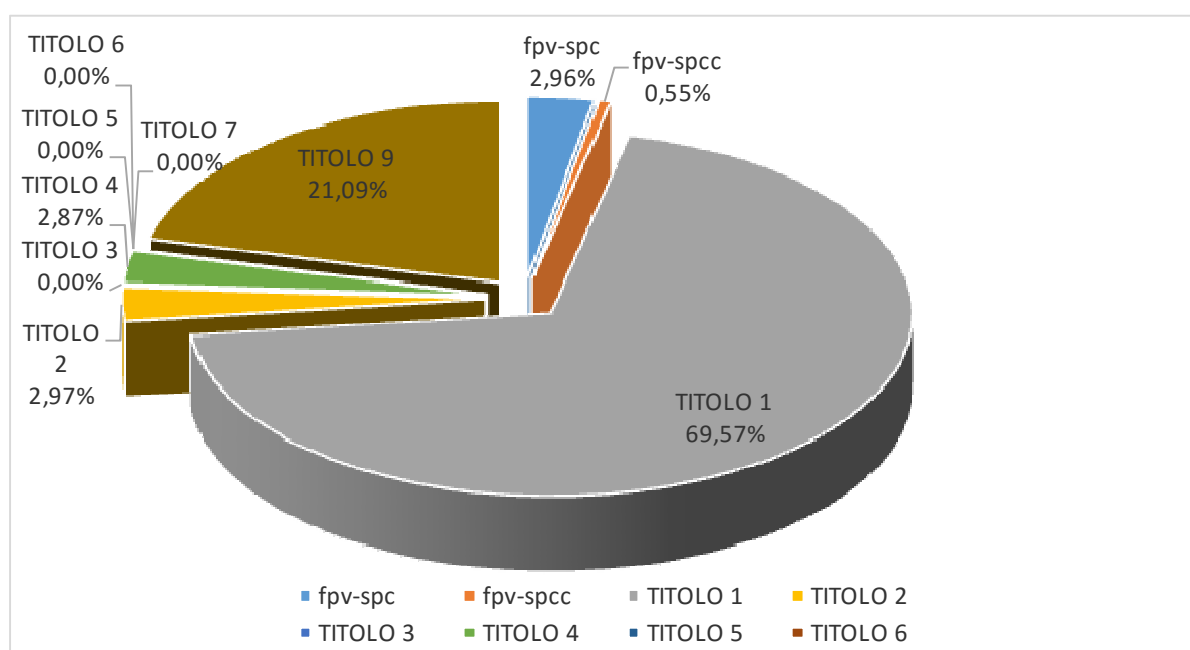
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	21.493,24	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	279.603,82	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.238.401,00	1.357.109,00	1.196.323,00	1.189.840,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	47.100,00	69.300,00	43.000,00	42.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	194.506,00	211.740,00	185.292,00	165.292,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	65.000,00	65.000,00	47.445,00	56.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	400.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	280.532,00	284.032,00	280.532,00	280.532,00
	Totale	2.126.636,06	1.987.181,00	1.752.592,00	2.133.664,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	54.190,99	21.493,24	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	10.089,99	279.603,82	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.069.780,77	1.341.383,00	1.275.243,00	1.238.401,00	1.196.323,00	1.189.840,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	243.669,56	52.998,10	54.464,00	47.100,00	43.000,00	42.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	254.041,71	207.762,72	227.781,00	194.506,00	185.292,00	165.292,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	143.510,40	98.501,27	52.600,00	65.000,00	47.445,00	56.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	71.787,77	88.255,62	386.532,00	280.532,00	280.532,00	280.532,00
Totale		1.782.790,21	1.788.900,71	2.060.900,98	2.126.636,06	1.752.592,00	2.133.664,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	729.778,77	1.050.267,00	1.084.240,00	879.001,00	836.923,00	837.440,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	2.000,00	2.000,00	4.000,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	338.002,00	289.116,00	187.003,00	357.000,00	357.000,00	350.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.069.780,77	1.341.383,00	1.275.243,00	1.238.401,00	1.196.323,00	1.189.840,00

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	243.669,56	52.998,10	54.464,00	47.100,00	43.000,00	42.000,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	243.669,56	52.998,10	54.464,00	47.100,00	43.000,00	42.000,00

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	124.865,51	135.134,72	136.200,00	134.850,00	130.050,00	113.550,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	892,41	98,21	500,00	150,00	150,00	150,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	44.179,53	0,00	14.121,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	84.104,26	72.529,79	76.960,00	59.506,00	55.092,00	51.592,00
Totale	254.041,71	207.762,72	227.781,00	194.506,00	185.292,00	165.292,00

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	41.364,61	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	102.145,79	98.501,27	32.600,00	65.000,00	47.445,00	56.000,00
Totale	143.510,40	98.501,27	52.600,00	65.000,00	47.445,00	56.000,00

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	54.678,69	72.902,25	87.032,00	87.032,00	87.032,00	87.032,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	17.109,08	15.353,37	299.500,00	193.500,00	193.500,00	193.500,00
Totale	71.787,77	88.255,62	386.532,00	280.532,00	280.532,00	280.532,00

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

TITOLO	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	1.487.547,24	1.625.657,44	1.421.666,00	1.404.766,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	320.103,82	360.823,11	27.021,00	423.882,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	38.453,00	38.453,00	23.373,00	24.484,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	280.532,00	297.400,00	280.532,00	280.532,00
Totale		2.126.636,06	2.322.333,55	1.752.592,00	2.133.664,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

TITOLO	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	1.410.709,33	1.463.876,16	1.556.780,99	1.487.547,24	1.421.666,00	1.404.766,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	139.600,00	78.275,00	378.989,99	320.103,82	27.021,00	423.882,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	82.975,43	76.010,45	54.898,00	38.453,00	23.373,00	24.484,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	71.787,77	88.255,62	386.532,00	280.532,00	280.532,00	280.532,00
Totale		1.705.072,53	1.706.417,23	2.377.200,98	2.126.636,06	1.752.592,00	2.133.664,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	25.207,16	33.830,76	33.300,00	33.345,00	30.253,00	30.253,00
02 Segreteria generale	115.689,53	117.452,80	110.480,00	100.366,00	102.400,00	102.400,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	56.992,30	53.796,39	64.334,05	50.233,80	24.750,00	24.250,00
04 Gestione delle entrate tributarie	4.208,16	6.344,04	25.320,00	22.140,00	21.840,00	4.500,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	67.658,79	77.650,40	70.359,32	78.127,00	78.527,00	78.560,00
06 Ufficio tecnico	98.352,71	91.236,73	80.486,50	72.921,00	71.920,00	71.920,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	32.642,95	36.483,41	36.990,00	36.990,00	36.990,00	36.990,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	50.297,12	59.733,59	53.690,00	54.560,00	45.900,00	45.400,00
Totale	451.048,72	476.528,12	474.959,87	449.182,80	413.080,00	394.773,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	47.480,00	59.175,00	60.400,00	61.900,00	61.900,00	61.900,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.480,00	59.175,00	60.400,00	61.900,00	61.900,00	61.900,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	47.840,00	43.350,00	49.737,00	48.025,00	38.300,00	38.300,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	4.500,00	4.500,00	5.300,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	226.965,30	240.838,95	240.881,25	236.330,00	237.830,00	237.830,00
07 Diritto allo studio	12.000,00	15.475,00	18.754,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale	291.305,30	304.163,95	314.672,25	302.155,00	293.930,00	293.930,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.673,57	44.581,70	53.090,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Totale	45.673,57	44.581,70	53.090,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	27.893,15	33.058,00	27.893,61	27.112,50	24.700,00	24.700,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.893,15	33.058,00	27.893,61	27.112,50	24.700,00	24.700,00

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche:

E' prevista la realizzazione del manto sintetico del campo di calcio.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	25.677,84	0,00	23.627,68	6.000,00	6.000,00	6.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	11.558,00	10.215,53	11.500,00	8.950,00	11.450,00	11.450,00
Totale	37.235,84	10.215,53	35.127,68	14.950,00	17.450,00	17.450,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	19.516,47	24.249,59	28.200,00	35.150,00	29.300,00	29.300,00
03 Rifiuti	197.267,38	193.334,32	197.100,00	194.200,00	194.200,00	194.200,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	216.783,85	217.583,91	225.300,00	229.350,00	223.500,00	223.500,00

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche:

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	1.150,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	95.915,64	142.632,68	144.642,58	136.050,13	131.500,00	133.500,00
Totale	95.915,64	142.632,68	145.792,58	136.050,13	131.500,00	133.500,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	1.798,42	976,25	4.560,00	3.560,00	3.560,00	3.560,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.798,42	976,25	4.560,00	3.560,00	3.560,00	3.560,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	4.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.427,69	1.542,93	4.500,00	14.196,81	13.700,00	13.700,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	158.559,59	149.148,40	173.275,00	140.260,00	129.322,00	129.322,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.475,13	5.403,71	7.300,00	7.100,00	7.600,00	7.600,00
Totale	164.462,41	156.095,04	189.075,00	189.756,81	178.822,00	178.822,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	41,32	50,00	50,00	50,00
Totale	41,32	41,32	50,00	50,00	50,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.296,00	3.408,00	5.500,00	5.500,00
02 Fondo	0,00	0,00	6.205,00	1.896,00	2.413,00	2.930,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	0,00	0,00	9.501,00	7.304,00	8.913,00	9.430,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	31.071,11	18.824,66	16.359,00	14.176,00	12.261,00	11.151,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.071,11	18.824,66	16.359,00	14.176,00	12.261,00	11.151,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	71.787,77	88.255,62	386.532,00	280.532,00	280.532,00	280.532,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	71.787,77	88.255,62	386.532,00	280.532,00	280.532,00	280.532,00

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore finanziario e Demografici		
LUSSANA DENISE	P.O.RESP. DI SETTORE	D
GOTZ VIVIANA	Istruttore amministrativo	C
Totale	----	2
Settore Affari Generali		
BUA ROSARIO	P.O.RESP. DI SETTORE	Segretario Comunale
CAPOFERRI LUISA MARTA	Istruttore amministrativo	C
RICCIARDI INES	Assistente sociale	D
VILLA LAURA	Istruttore amministrativo	C
Totale	----	3
Settore Lavori Pubblici – Servizio edilizio urbanistico – Patrimonio - Ecologia		
LEBBOLO MATTEO	P.O.RESP. DI SETTORE	Sindaco
FABBRICA MAURO	Operaio Manutentore	B
GELMINI MARUSKA	Istruttore tecnico	C
MOLOGNI GIULIETTA	Istruttore tecnico	C
Totale	----	3

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI											
		Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2014		
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
SEGREARIO A	OD0102												
SEGREARIO B	OD0103												
SEGREARIO C	OD0485												
SEGREARIO GENERALE CCIAA	OD0104												
DIRETTORE GENERALE	OD0097												
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD0098												
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD0095												
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD0164												
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD0165												
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0195												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A00												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD6000		1								1		1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000												
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000		1	3				1					1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000												
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000		3			2				1			3
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000		1							1			1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000		1										0
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000			6		1							1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00												
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000												
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490	1		1		1						1	
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491												
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492												

POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000										
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000										
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000										
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000										
CONTRATTISTI (a)	000061										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096										
TOTALE		1	7	10	1	3	1	3	1	7	

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2014:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102														
SEGRETARIO B	0D0103														
SEGRETARIO C	0D0485														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104														
DIRETTORE GENERALE	0D0097														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164														

DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																			
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																			
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																			
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000				1															
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																			
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																			
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																			
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																			
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																			
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000				1															
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																			
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000																			
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000		1		2															
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000				1															
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																			
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000																			
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000									1										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																			
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																			
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490				1															
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																			
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																			
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493																			
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																			
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																			

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000													
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000													
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000													
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000													
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000													
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000													
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000													
CONTRATTISTI (a)	000061													
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096													
TOTALE			1	1	5				1				1	7

La tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2014:

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.													TOTALE								
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni			tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D		U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																					
SEGRETARIO B	0D0103																					
SEGRETARIO C	0D0485																					
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																					
DIRETTORE GENERALE	0D0097																					
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																					
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																					
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																					

POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																
CONTRATTISTI (a)	000061																
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																
TOTALE			1	1			3	2						1			1 7

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2016-2018

- l'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che “*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.*”;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che “*Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*”;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che “*Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*”;
- l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

A tale scopo:

- con propria deliberazione n. 67 del 25.07.2005 è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica;
- è stata effettuata dai responsabili, ciascuno per il proprio settore, la ricognizione di cui al sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

L'attuale dotazione organica evidenzia n. 10 posti, di cui 2 vacanti e che non sono presenti posizioni dotazionali in soprannumero;

Non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

Sulla base dei dati del rendiconto 2014, il Comune di Torre de' Roveri risulta aver rispettato il patto di stabilità 2014;

Il Comune di Torre de' Roveri:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, con delibera G.C. n. 17 del 14.03.2016;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti per l'anno 2014, sulla base dei dati consuntivo, pari al 21,90%, calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008;
- per il triennio 2016/2018 i margini assunzionali ammontano a € 0,00=.

La spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296:

- desunta dai dati consuntivo 2014 è stata di € 313.346,00 ed è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013;
- desunta dai dati del bilancio di previsione 2016 è inferiore a quella della media del triennio 2011/2013;

E' prevista la cessazione di 1 dipendente nell'anno 2016 per collocamento a riposo;

L'art. 1, comma 424 della Legge di Stabilità 2015, L. 190/2014 prevede l'obbligo di destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle graduatorie vigenti al 01.01.2016 e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie degli enti di area vasta (Province);

Le risorse vincolate alle finalità di cui al citato comma 424 sono quelle relative alle cessazioni intervenute negli anni 2014 e 2015, restando libere quelle derivanti dalle cessazioni dell'anno 2016;

L'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 disciplina i limiti di spesa in materia di assunzioni a tempo determinato;

Il piano occupazionale 2016 non prevede l'assunzione di personale in sostituzione di quello che cesserà nel corso dell'anno 2016.

“ Personale previsto dalla dotazione organica e posti coperti”

Categorie	organico	In servizio al 31.12.2015	Vacanti al 31.12.2015
	n. unità	n. unità	n. unità
D	3	2	1
C	6	5	1
B3	1	1	0
A	0	0	0
Totale	10	8	2

Cessazioni di personale di ruolo dall'anno 2010

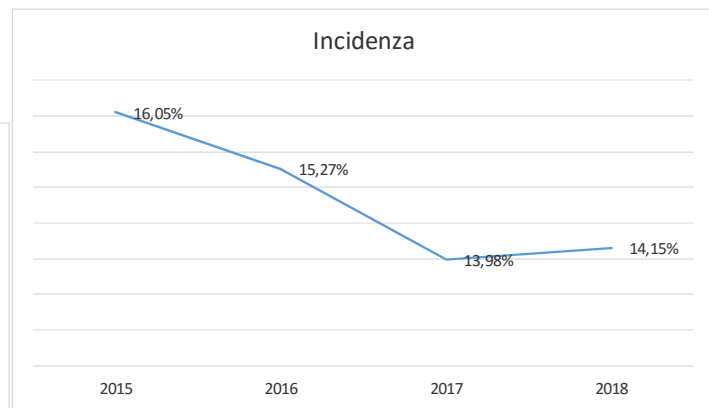
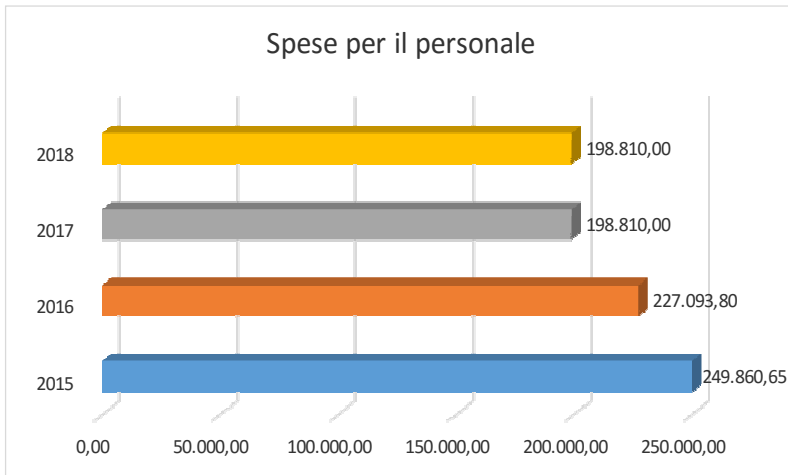
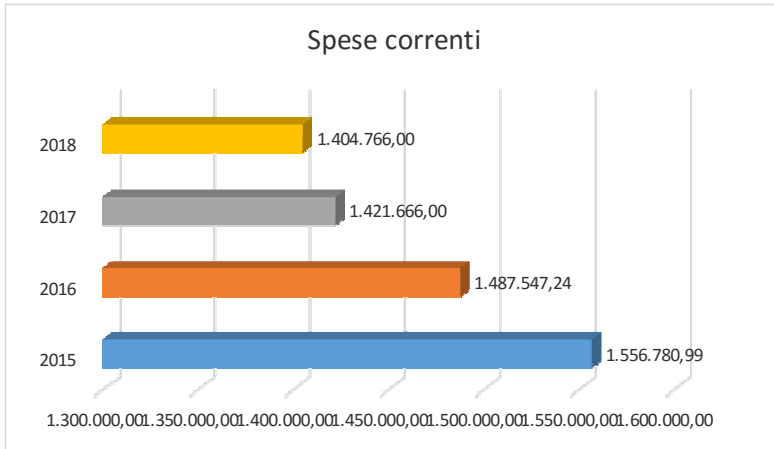
Anno	Cat.	Profilo	Servizio	Spesa	Limite %
2016	D6	Istruttore Direttivo	Economico- Finanziario	21.198,00	0,00

Cessazioni	Importo limite	Importo utilizzato	spazi
2014	0	0	
2015	0	0	
2016	21.198,00	21.198,00	0,00
2017	0	0	

Assunzioni di personale di ruolo per il triennio 2016/2018

Anno	Cat.	Profilo	Servizio	Spesa	procedura
2017	D6	Istruttore Direttivo	Economico- Finanziario	21.198,00	Mobilità/concorso

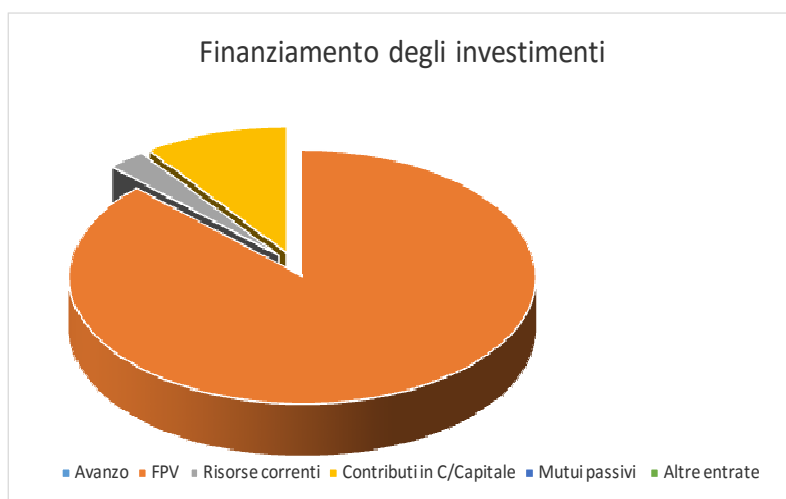
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	279.603,82
Risorse correnti	8.500,00
Contributi in C/Capitale	32.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

Opera Pubblica	2016	2017	2018
Realizzazione parco pubblico in via M.te Grappa			
Realizzazione manto sintetico campo di calcio			400.000,00
Totale			400.000,00

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.866.972,69
Immobilizzazioni finanziarie	273.482,86
Rimanenze	0,00
Crediti	435.921,07
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	459.653,81
Ratei e risconti attivi	2.308,15



Piano delle Alienazioni 2016-2018	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2016	2017	2018
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

PIANO PER STUDI RICERCHE E CONSULENZE PER L'ANNO 2016

(Art. 3 – comma 55 – legge 244 del 24 dicembre 2007 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Finanziaria 2008)

Il presente documento costituisce adempimento della legge finanziaria 2008 in ordine alla possibilità di affidamento di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione per lo svolgimento di attività per le quali, sulla base delle effettive necessità, sia richiesta una particolare e specifica competenza e specializzazione ovvero, per questioni che afferiscono il perseguimento delle finalità istituzionali, possa essere prevista attività continuativa .

La programmazione prevista per l'anno 2016 relativa ad incarichi a soggetti esterni è sintetizzabile nelle seguenti tipologie di prestazioni:

- 1) Prestazioni di consulenza tecnica e legale, finalizzate alla definizione di questioni di particolare rilevanza procedurale e/o interpretative alle quali si potrà ricorrere per il verificarsi di singoli casi concreti che presentano profili dubbi e comunque di difficile soluzione per i quali il ricorso a pareri ed indicazioni costituisce ausilio indispensabile al fine di porre in essere procedure o atti amministrativi.
- 2) Nella predetta tipologia di prestazioni rientra anche la collaborazione e consulenza in materia contabile e tributaria, nonché in merito alla predisposizione di pratiche pensionistiche e/o previdenziali.
- 3) Prestazioni di consulenza continuativa nell'ambito delle attività afferenti l'Ufficio Tecnico, Urbanistico, e relative all'applicazione delle disposizioni per la disciplina dell'attività edilizia finalizzate all'esercizio delle funzioni conferite per legge agli enti locali per il perseguimento delle finalità istituzionali.

I limiti, criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi che afferiscono alla tipologia sopra individuata sono fissati nel regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi.

Nell'elenco sotto riportato si riassumono le tipologie di incarico e la spesa presunta contenuta nei limiti fissati dalla normativa vigente.

SETTORE	Tipologia di incarico e finalità	Importo presunto
Settore Affari Generali	Consulenze in materia amministrativa (sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro ecc)	€ 300,00
Settore Economico Finanziario	Consulenza in materia contabile, tributaria e previdenziale	€ 300,00
Settore Tecnico urbanistico	Consulenze in materia di lavori pubblici e urbanistica	€ 1.000,00

La durata degli incarichi è limitata all'espletamento della prestazione eventualmente richiesta.

La professionalità richiesta è quella della comprovata specializzazione universitaria, salvo attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi professionali che non richiedono il possesso della laurea.